



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 76

del Consiglio comunale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO AVENTE AD OGGETTO: "RECUPERO DELLE SUPERFICI PRATIVE DEL MONTE BONDONE ED INTERVENTI IN FAVORE DELLA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ALPINO".

Il giorno 23.06.2021 ad ore 18.10 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Raffaelli Anna

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Robol Andrea

Assenti: consigliere **Maestranzi Dario**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 37, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Pedrotti successivamente sottoscritto dai Consiglieri Brugnara e Lenzi collegato alla proposta di deliberazione relativa all'assestamento di bilancio avente ad oggetto: "Recupero delle superfici prative del Monte Bondone ed interventi in favore della valorizzazione del paesaggio alpino";

visto l'emendamento soppressivo del secondo punto del dispositivo dell'ordine del giorno, concordato con i presentatori, ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

il seguente ordine del giorno.

Il Monte Bondone, sino agli anni '60 del XX Secolo, è sempre stato caratterizzato per ampie e curate superfici prative, dove la popolazione locale coniugava sostentamento e cura del territorio. Un equilibrio pressoché millenario, venuto meno a seguito dell'urbanizzazione e del boom economico del secondo dopoguerra, la quale ha comportato un progressivo ed inesorabile abbandono della vita di montagna in favore della vita di città. I pascoli, non più sfalciati, si sono rapidamente trasformati in boschi molto fitti, oscurando vedute e restringendo gli ampi spazi liberi della nostra montagna, ora limitati alla piana delle Viote e alle piste da sci.

È difficile, forse impossibile, invertire tale tendenza nella cornice economica, sociale e giuridica del mondo moderno. Ciò non toglie, tuttavia, che sia possibile, oltre che doveroso per un Ente locale localizzato in area alpina, cercare di mantenere il rapporto culturale con la propria montagna di riferimento: come afferma Annibale Salsa, uno tra i maggiori esperti di antropologia alpina, vi è differenza tra "veduta" e "paesaggio". Il paesaggio è una veduta arricchita dall'elemento culturale, ovvero il prato che si alterna al bosco; in estrema sintesi, la vita della popolazione locale che si interseca, in equilibrio, con il ritmo della natura.

Ad oggi, gran parte del Monte Bondone, è una semplice "veduta", caratterizzata nel migliore dei casi da boschi fittissimi spesso poco curati. Non si tratta di un fattore negativo in senso stretto, benché l'assenza di prato contribuisca a una riduzione della biodiversità, ma è comunque indice di abbandono da parte della popolazione locale, che si manifesta sintomaticamente in una complessiva minor cura del territorio e, in ultima analisi, anche in una sua minor attrattività.

Sulla scorta di queste considerazioni, in passato, le Circoscrizioni di Sardegna e del Monte Bondone hanno più volte sollecitato il Comune di Trento ad attivarsi in tal senso. La Circoscrizione di Sardegna, con la consulenza dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte e seguendo l'esempio di altre località del Trentino, ha deliberato qualche anno fa un vero e proprio "progetto di riordino prativo del Monte Bondone" (comprensivo di stime di costo; deliberazione del Consiglio circoscrizionale di Sardegna 26.02.2015 n. 9), mediante il quale, a seguito di una fase di confronto con i proprietari delle aree interessate dall'ipotesi di intervento, si proponeva un modello di partnership pubblico-privata nel mantenimento di circa 30 ettari di bosco nei pressi di Vaneze, al fine di creare una zona mista bosco/prato/pascolo alberato, sulla falsariga dell'intervento eseguito in passato nei pressi della Conca di Candriai.

L'attivazione di progettualità relative a recupero prativo del Monte Bondone è peraltro stata recepita nel programma di consiliatura della coalizione "Siamo Trento".

Si ritiene pertanto necessario dare il via ad un percorso che coinvolga tutti gli stakeholders potenzialmente interessati: dalla P.A.T., alle Circoscrizioni, passando per gli Enti gestori di uso civico fino ai proprietari di fondi, senza dimenticare operatori economici e Rete di Riserve.

Lo scopo è di definire, in accordo anche con le linee di Politica di sviluppo rurale e tenendo conto della futura Politica agricola comune, un modello d'intervento condiviso per il recupero e il mantenimento di alcune zone prative del Monte Bondone a oggi completamente rimboschite.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale
impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. ad attivarsi per creare un tavolo di portatori d'interesse al fine di elaborare un modello d'intervento condiviso e orientato al recupero prativo di alcune aree del Monte Bondone, valorizzandone il profilo paesaggistico e culturale; modello che potrà essere replicabile su più aree da individuarsi in base a progettualità attivate e alla disponibilità di fondi.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO AVENTE AD OGGETTO: "RECUPERO DELLE SUPERFICI PRATIVE DEL MONTE BONDONE ED INTERVENTI IN FAVORE DELLA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ALPINO".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 37

Favorevoli: n. 35 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Uez)

Non Votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 23.06.2021

la Segretaria generale
f.to dott.ssa Lorenza Moresco